

Torino, 19 dicembre 2005

AI MEDICI DI MEDICINA GENERALE  
ISCRITTI E NON ISCRITTI AL SINDACATO  
Loro indirizzi

Caro/a Collega,

l'anno trascorso è stato un anno, come è ormai d'abitudine non facile.

La Convenzione nazionale firmata nel marzo scorso ha costituito un evento di portata storica; la tendenza devoluzionistica che temiamo possa di fatto iniziare a smantellare un Sistema Sanitario Nazionale, fondato sull'equità e sulla solidarietà, è stata fermata dalla firma di questa Convenzione.

Ora, però, ci attendono duri confronti nelle diverse regioni italiane ed anche e soprattutto nella nostra, di cui gli Amministratori lamentano un grande deficit economico e, quindi, una maggior difficoltà a destinare al territorio le risorse promesse.

A ciò si aggiungono la continua pressione burocratica ed amministrativa sul Medico di Famiglia che costituisce "l'anello terminale" dell'attività prescrittiva.

Stiamo sostenendo un continuo confronto con l'Assessorato regionale alla Sanità per definire i compiti che la Convenzione nazionale demanda al livello regionale.

Tale confronto non è né facile né privo di numerosi e seri intoppi dovuti principalmente ad una cultura ancora troppo ospedalocentrica e di scarsa conoscenza che la controparte dimostra nei confronti della Medicina Generale, dei suoi problemi e delle sue potenzialità.

Nel prossimo numero di MEDI.TO, di imminente spedizione, potrai leggere un sunto dettagliato sullo stato dell'arte delle trattative regionali.

E' importante comunque che tutti sappiano che la FIMMG, forte della sua propositività e dell'equilibrio che ha scelto come presupposti della sua attività sindacale si continua a battere e si batterà perchè al medico di Medicina Generale venga riconosciuta una più alta dignità professionale, una maggiore autorevolezza nelle cure territoriali ed una retribuzione ancor più dignitosa e legata alla sua centrale responsabilità.

Non accetteremo che Egli sia l'unico a rispondere delle scelte dell'intero sistema.

Ci adopereremo inoltre per una pari dignità tra Ospedale e Territorio, in quanto momenti professionali diversi, ma altrettanto necessari ed efficaci nella cura della persona.

Naturalmente, in un sistema che ricerca ormai costantemente l'appropriatezza, tutti i soggetti prescrittori, appartenenti ad ogni categoria dovranno essere parimenti coinvolti e responsabilizzati sia a motivo di equità sia a motivo di efficacia.

Infine vogliamo che il Medico di Famiglia non venga assediato da un sistema di lavoro frustrante e stressante che preveda sovrapposizione di compiti pesanti e inutili, tali da sottrarre concentrazione ed efficacia al suo delicato operare quotidiano, nell'interesse dei propri pazienti.

In questo quadro di impegno e di obiettivi, mi è gradito porgere a te e alla Tua Famiglia i migliori auguri di Buone Feste e un Nuovo Anno di buon lavoro.  
Noi, come sempre, saremo al Tuo fianco.

Cordiali saluti.

Il Segretario provinciale  
FIMMG di TORINO  
dott. Mario COSTA

unitamente al

Segretario regionale  
FIMMG del PIEMONTE  
dott. Giulio TITTA

ai Membri eletti della

Segreteria provinciale  
FIMMG di TORINO  
dott. Aldo MOZZONE  
dott. Roberto VENESIA  
dott. Emilio CHIODO  
dott. Aldo LUPO

./.

ai membri di diritto della

Segreteria provinciale  
FIMMG di TORINO  
dott. Giacomo MILILLO  
dott. Mario PONZETTO  
dott. Roberto CAMPANELLA  
prof. Michele OLIVETTI  
prof. Angelo PIZZINI

Ai Fiduciari FIMMG

ASL 1 dott. Angelo SAMPIERI  
ASL 2 dott. Marzio UBERTI  
ASL 3 dott.ssa Ivana GARIONE  
ASL 4 dott. Domenico COLINO  
ASL 5 dott. Enrico BRUNO  
ASL 6 dott. Gabriele BELLOMO  
ASL 7 dott. Giovanni SEGHETTI  
ASL 8 dott. Luigi CORBETTA  
ASL 9 dott. Piersandro BERTOLDO  
ASL 10 dott. Giuseppe GIAMBARRESI